

CARBOSSITERAPIA – iniezioni di biossido di carbonio

COS'È LA CARBOSSITERAPIA?

La carbossiterapia è utilizzata in medicina estetica e in ortopedia. È una procedura in cui l'anidride carbonica viene iniettata nei tessuti per ringiovanirli, scomporre il grasso o ridurre il dolore.

L'anidride carbonica è un gas incolore e inodore, naturalmente presente nel nostro corpo come prodotto finale del metabolismo. Nei tessuti agisce dilatando i vasi sanguigni, aumentando così la circolazione sanguigna e l'ossigenazione dei tessuti. Può essere iniettata nella pelle, nel tessuto sottocutaneo, nel grasso, nelle articolazioni, nelle strutture periarticolari o nei punti trigger e di agopuntura.

Viene iniettata nella pelle e nel tessuto sottocutaneo allo scopo di ringiovanire (viso, décolleté, occhiaie), rassodare la pelle della parte superiore delle braccia, ridurre la cellulite, le cicatrici e le smagliature e favorire la guarigione delle ferite.

Nel cuoio capelluto, la carbossiterapia accelera la crescita dei capelli.

Viene utilizzata anche per ridurre il dolore osteoarticolare (al collo, nella parte bassa della schiena, nelle spalle, nelle ginocchia, nelle piccole articolazioni delle mani e dei piedi, ecc.), nei problemi ai legamenti e ai tendini (epicondilite, tendinite di Achille, ecc.) e nei dolori dei tessuti profondi (muscoli e punti trigger).

QUALE DISPOSITIVO UTILIZZIAMO?

CARBO2 HP Acea Medica.

COME SI SVOLGE IL TRATTAMENTO?

La pelle viene disinfettata e viene inserito un ago sterile, collegato tramite un tubo a un dispositivo che riscalda il gas. Attraverso il tubo, la CO₂ entra nel tessuto. In genere l'intervento non è doloroso; a volte si può avvertire un leggero bruciore.

QUANTE VOLTE È NECESSARIO RIPETERLO?

Può essere ripetuto a giorni alterni; il principio è: più gas per più effetto. Si consigliano 8–10 ripetizioni. Indicazioni diverse richiedono un numero diverso di ripetizioni a intervalli diversi. Il numero esatto viene stabilito dal medico durante la visita.

SUCCESSO DELL'INTERVENTO

Per ottenere il successo desiderato sono necessarie più procedure; è necessario seguire le istruzioni per ogni indicazione.

CONTROINDICAZIONI, OVVERO CHI NON DOVREBBE SOTTOPORSI AL TRATTAMENTO?

Non è raccomandato per le persone con embolia, gangrena gassosa, trombosi, insufficienza respiratoria, cardiaca, epatica o renale, in caso di pressione sanguigna non controllata, anemia, infiammazione della vena o della pelle nella zona dell'iniezione, precedente ictus, gravidanza o che assumono acetazolamide e altri inibitori dell'anidrasi carbonica o metformina.

EFFETTI COLLATERALI E COMPLICAZIONI

La procedura è generalmente sicura; sono possibili lividi nel sito di iniezione, sanguinamento, dolore e, in casi molto rari, embolia gassosa.

ISTRUZIONI DA SEGUIRE DOPO IL TRATTAMENTO

Il giorno dell'intervento è opportuno consumare un pasto leggero, bere molta acqua e seguire le istruzioni del medico.

È possibile riprendere il lavoro o le attività quotidiane il giorno successivo all'intervento.

Inoltre, prima dell'intervento, il paziente è tenuto a compilare insieme al medico un modulo di consenso o rifiuto delle cure mediche, in seguito ai chiarimenti in conformità con la Legge sui diritti del paziente e sul dovere di informazione del medico. Le istruzioni per la compilazione della dichiarazione e la dichiarazione stessa verranno consegnate al momento dell'arrivo presso il nostro istituto.

SIETE PREGATI DI CONTATTARCI PER EVENTUALI CHIARIMENTI E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.

Ci prenderemo cura della vostra salute e del vostro benessere con il massimo impegno. Grazie per la fiducia accordataci

Redatto da:

Janja Šmid Vauhnik, dott.ssa in medicina, specialista in dermatovenerologia